

## **STATUTO**

Il Movimento si richiama sia ai valori tradizionali ed irrinunciabili di Democrazia, di Libertà, di Uguaglianza, di Giustizia, sia ai valori nuovi del nostro tempo di Solidarietà, Sussidiarietà, Reciprocità, Legalità e Trasparenza, Pari Opportunità, Valorizzazione delle differenze, assunzione di comportamenti etici, partecipazione responsabile.

I soci si impegnano a :

1. Valorizzare la “passione” per la vita sociale-amministrativa del nostro Comune , affinando i processi di partecipazione democratica seria e serena;
2. arricchire il dialogo con le Istituzioni, i Partiti, le Associazioni, i Movimenti e le altre Organizzazioni democratiche, perché la politica possa essere vera passione plurale e collettiva;
3. operare affinché, nel rappresentare gli interessi e le istanze della collettività, l’agire politico sia sempre imperniato sulla coerenza tra valori e comportamenti ;
4. favorire la partecipazione dei giovani e delle donne alla vita sociale, civile e politica del territorio;
5. improntare l’azione politica ed amministrativa al rispetto di un “codice etico” che, in maniera chiara ed esplicita, rifiuti ogni pratica del clientelismo;

6. realizzare il pieno riconoscimento della “pari dignità” sociale.

Tanto premesso, che costituisce vera e propria esplicitazione dei principi ispiratori e fondanti; ritenuto necessario individuare un insieme di regole che disciplinino la vita del movimento medesimo e ne facilitino l’organizzazione interna, si adotta il seguente regolamento :

**Art. 1 - (Sede e denominazione)**

E’ costituito con sede in Sommacampagna , via Maria Grazia Deledda 20 , il Movimento Popolare “ SOMMACAMPAGNA NEL CUORE ”.

**Art. 2 - (Fini, Scopi ed attività)**

Il Movimento, che non ha fini di lucro e si basa sull’apporto volontario dei singoli soci, si propone obiettivi e finalità SOCIO-AMMINISTRATIVE di ampio respiro attraverso azioni promozionali strutturate e portate avanti in modo tale da coinvolgere quanti sentono di condividerne i principi ispiratori e le finalità così riassunti:

1)**Operare** per la crescita sociale, culturale, materiale, politico-amministrativa della Comunità, con particolare attenzione al mondo giovanile;

2)**Affermare** un modello amministrativo improntato a principi di correttezza, trasparenza e legalità, rifiutandone la pratica quale esercizio di potere fine a se stesso, di opportunità per utilità di parte, operando, invece, al servizio dei cittadini, per la tutela degli interessi generali, presupposto per garantire e tutelare il bene comune;

3)**Promuovere**, particolarmente fra i giovani, una maggiore consapevolezza del valore della vita politica-amministrativa, con disponibilità all’impegno, alla partecipazione convinta ed autonoma, svincolata dai condizionamenti

degenerativi di un certo modo d'intenderla e praticarla, per renderli consapevoli che l'impegno politico è la vera espressione della socialità e della solidarietà umana e non il mezzo per la conquista di poteri e privilegi personali;

4)**Porsi** come soggetto protagonista nella vita politico-amministrativa, stimolando il contributo delle capacità e risorse presenti nel Paese e privilegiando il confronto con le forze politiche democratiche ed attive, con le associazioni ed i movimenti con caratteristiche di metodi, comportamenti e finalità affini all'identità del movimento;

5)**Rinvigorire e qualificare** al meglio l'attività amministrativa al fine di contribuire alla crescita ed allo sviluppo del nostro Paese;

6)**Proporre propri rappresentanti**, democraticamente individuati tra gli aderenti al movimento, a concorrere alle consultazioni amministrative, con assunzione di ruoli da meglio definire, in rapporto alle condizioni che via via si andranno a delineare, fermo restando che l'attività del movimento ed il contributo come sopra espressi, proseguiranno indipendentemente dal coinvolgimento diretto di propri rappresentanti nella gestione amministrativa del Paese;

7)**Organizzare** manifestazioni, convegni, incontri, dibattiti .

8)**Partecipare** ad iniziative e manifestazioni organizzate da terzi

### **Art. 3 - (Partecipanti)**

Il Movimento fonda le proprie attività sull'impegno dei propri aderenti. Possono partecipare tutte le persone fisiche o giuridiche interessate i cui scopi non siano in contrasto con quelli del Movimento stesso. I loro diritti sono:

1. partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente regolamento;
2. eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;
3. chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente regolamento;
4. formulare proposte nell'ambito dei programmi del movimento.

Inoltre possono essere soci le persone fisiche o giuridiche che accettando integralmente il presente statuto ed il regolamento interno, qualora fosse adottato, condividano le finalità dell'associazione.

I soci si distinguono in:

- **soci fondatori:** coloro che hanno costituito l'Associazione;
- **soci ordinari:** coloro che, impegnandosi a sostenere lo scopo dell'Associazione e a valorizzarne l'attività, presentano domanda di ammissione e versano la quota annuale;
- **soci sostenitori:** sono Istituti, Enti, Società, persone fisiche che sostengono moralmente, economicamente e materialmente le attività dell'Associazione, presentano domanda di ammissione e versando la quota associativa minima definita dal Consiglio Direttivo per rientrare in tale categoria;
- **soci onorari:** sono tutti coloro considerati benemeriti nei confronti dell'Associazione o che si distinguono per l'impegno e la valorizzazione degli scopi per l'Associazione. I soci onorari sono indicati da almeno due membri del Consiglio Direttivo, successivamente dal Consiglio Direttivo votati ed infine presentati

dall'assemblea dei soci.

La qualità di socio si perde per i seguenti motivi:

- per esclusione su delibera del Consiglio Direttivo qualora il comportamento del socio vada contro gli scopi dell'Associazione;
- per recesso, consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento;
- per mancato pagamento della quota associativa annuale.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo che al socio sia stato, per iscritto, contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di trenta giorni per le eventuali controdeduzioni.

Le quote associative, così come ogni altro contributo versato a qualunque titolo dai soci, sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono restituibili.

L'impegno dei soci è gratuito e preventivamente autorizzato.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese regolarmente documentate e concordate con il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 4 - (Organi dell'Associazione)**

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea Generale;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente.

#### **1. Assemblea Generale**

Essa è la struttura portante del Movimento, è l'organo sovrano

dell'Associazione e dovrà qualificarsi come:

occasione di aggregazione, di confronto, di dibattito democratico, anche con interventi di soggetti esterni ed esperti in singole tematiche; sede di resoconto, approfondimenti e valutazione collegiale di attività svolte e dei risultati conseguiti; momento di scelta in ordine a strategie, iniziative ed attività di rilevante interesse, tendenti, in ogni caso, a favorire il dialogo con i cittadini ed il coinvolgimento nel progetto di larghi strati della cittadinanza; luogo per designazioni, affidamenti di compiti e di incarichi, etc..

L'Assemblea è composta da tutti i partecipanti al Movimento. E' convocata in sede ordinaria ed in via straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno o ne presenti richiesta almeno un quinto degli aderenti. La convocazione dovrà pervenire almeno 5 giorni prima dell'Assemblea per comunicazione scritta, per posta ordinaria o elettronica, raccomandata, contenendo i punti all'ordine del giorno, il luogo, l'ora e la data della riunione. Ogni socio presente in Assemblea può essere portatore fino a un massimo di 5 deleghe di altri soci.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- per decisione del Consiglio Direttivo;
- su richiesta indirizzata, al presidente del Consiglio Direttivo, di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea viene comunque convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro il 30 aprile per l'approvazione del Rendiconto Economico Finanziario, per l'eventuale rinnovo delle cariche

sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea generale è validamente costituita, in prima convocazione, con l'intervento, diretto o per delega, di almeno la metà degli aventi diritto; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli intervenuti. Ad ogni socio può essere conferita una sola delega. L'Assemblea, presieduta dal Presidente del Movimento che ne cura la convocazione, delibera validamente a maggioranza semplice, in via ordinaria, con voto palese. In caso di votazione che riguardi conferimenti di incarichi e/o persone in genere, l'Assemblea potrà decidere l'adozione del voto segreto. L'Assemblea definisce le linee programmatiche, approva i bilanci annuali e il documento programmatico predisposti dall'ufficio di coordinamento, elegge i componenti dei vari organi, approva le modifiche del regolamento, ammette i nuovi aderenti e delibera l'esclusione di soci su proposta dell'Ufficio di coordinamento. Delibera la costituzione di gruppi di studio e di lavoro, a carattere temporaneo e permanente, ciascuno dotato di coordinatore, con il compito di istruire ed approfondire specifiche tematiche da illustrare in Assemblea. I lavori di ciascun gruppo, pur essendo animati dai componenti inizialmente individuati, saranno, comunque, aperti a tutti gli aderenti al Movimento. I Coordinatori dei gruppi di studio e di lavoro possono partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo.

## **2. Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione e gestisce il suo patrimonio.

E' composto da nove membri nominati dall'Assemblea Generale tra gli

aderenti al Movimento, di cui possibilmente almeno due donne e due giovani. Il Consiglio Direttivo, una volta eletto, sceglie al suo interno un Presidente, che ha la rappresentanza politica del movimento, un vice-Presidente ed un segretario tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Movimento e si riunisce normalmente ogni settimana e ogni qualvolta ne faccia richiesta il Presidente o almeno due membri.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può compiere ogni atto necessario alla vita dell'associazione ad eccezione di quelli espressamente riservati per statuto all'Assemblea dei soci ad altri organi dell'Associazione.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Spetta al Consiglio : coordinare le attività del movimento, secondo le direttive formulate dall'Assemblea generale; determinare la quota annua associativa, previa approvazione dell'Assemblea; svolgere ogni azione necessaria al raggiungimento delle finalità del Movimento; promuovere e curare i rapporti con enti ed organizzazioni che abbiano scopi sociali o perseguano obiettivi analoghi a quelli del Movimento; redigere un rendiconto almeno semestrale sulle attività svolte; coordinare gli aderenti nelle loro attività e garantire la circolazione delle informazioni tra gli stessi, mediante un incontro settimanale con soci; rispondere all'Assemblea Generale dell'attuazione del programma di attività annualmente previsto; proporre l'ammissione o l'espulsione di aderenti al movimento. I componenti del Consiglio restano in carica un anno e sono



rieleggibili.

### **3. Il Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Associazione dirige l'associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitigli dal Consiglio Direttivo; ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio; ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente potrà assumersi decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente, così come gli altri membri del Consiglio direttivo, resta in carica un anno.

### **Art. 5 - (Esercizio finanziario ed entrate)**

L'esercizio finanziario del Movimento comincia con il primo di gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Le entrate del Movimento sono costituite:

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) dai contributi di persone ed enti;
- c) da eventuali proventi derivanti dall'attività dell'associazione.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige un bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale entro il 30 Aprile di ogni anno. Il bilancio dovrà essere corredato da una relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e deve essere messo a

disposizione di tutti gli aderenti al Movimento almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea che dovrà approvarlo. Inoltre il Consiglio Direttivo redige il bilancio di previsione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale entro il 30 Settembre di ogni anno.

**Art. 6 - (Scioglimento e liquidazione del Movimento)**

Il Movimento si scioglie:

- 1) per impossibilità di conseguire gli scopi associativi;
- 2) per impossibilità di funzionamento e per continua inattività. In caso di scioglimento il patrimonio sociale non potrà essere redistribuito tra gli aderenti; l'Assemblea Generale provvederà a nominare un liquidatore e delibererà sui criteri per la devoluzione del residuo patrimoniale. Il liquidatore, tenuto conto delle deliberazioni dell'assemblea, sceglieranno un'altra associazione con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità, cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 7 – (Clausole finali)**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge ed i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.